

COMUNE DI MONTENAPOLEONE

VIGORATA DAL 87

PRG

PIANO REGOLATORE GENERALE

"NORME DI ATTUAZIONE"

DECRETO DI APPROVAZIONE N° 27 DEL 25-5-88

COMITATO TECNICO REGIONALE
SEZIONE PROVINCIALE
DI MONTENAPOLEONE

Esaminato in data 19/05/88

Comitato in data 22/05/88

Voto n° 2/88

IL PRESIDENTE

(Dr. Anna M. Porcino)

TITOLO

NORMATIVA

PER AREA CONTINUA

PROGETTISTI

DOTT. ING.

ANTONIO

BENVENUTI

SINDACO

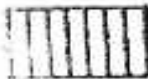
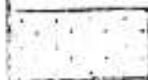
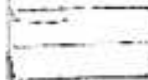
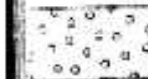
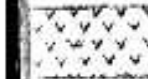
DOTT. ARCH.

GIACOMO CESARIO

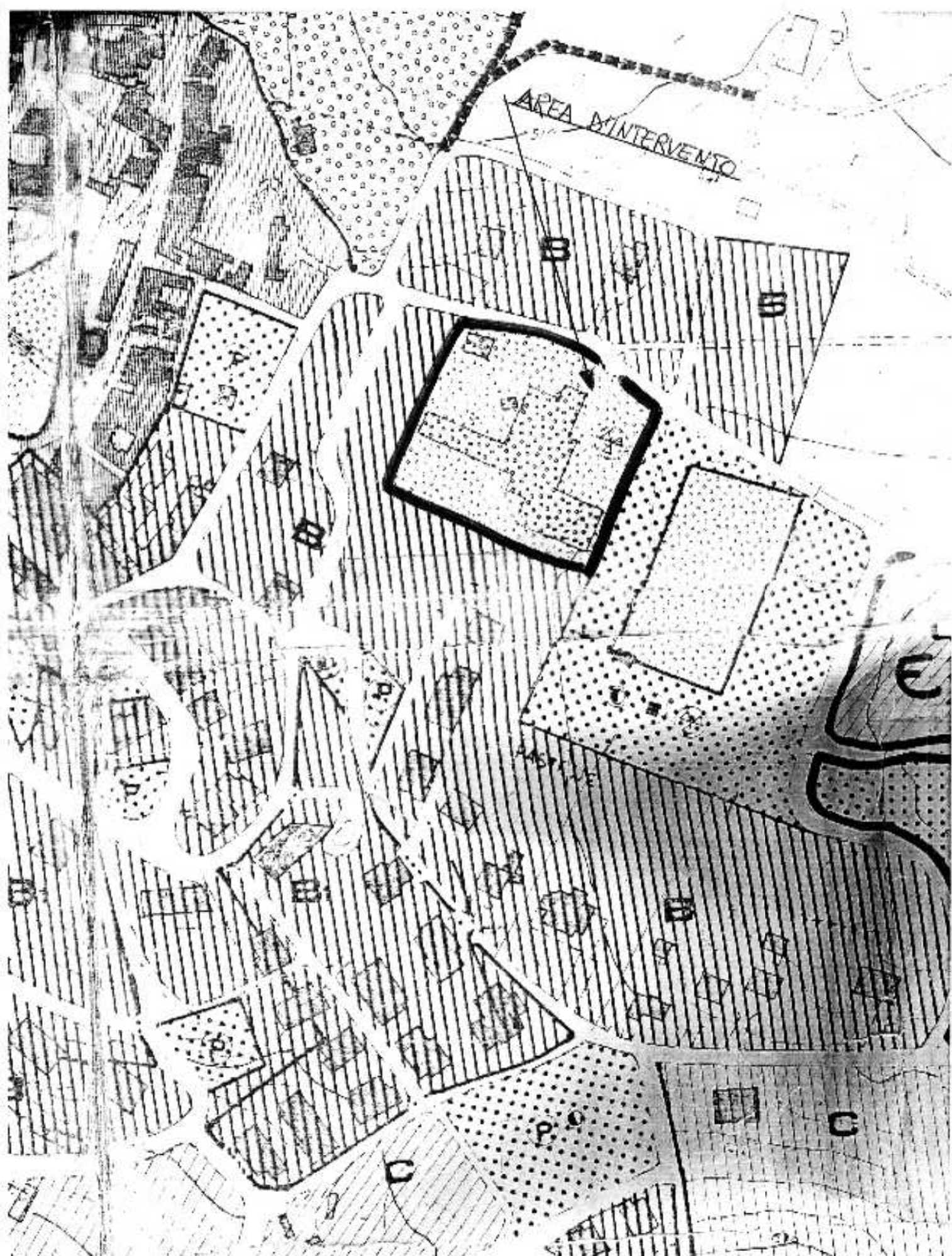
REGIO COMUNALE

[illegible]

LEGENDA

	ZONA	TERRITORIALE	OMOGENEA	$A_{(PR)}$
	ZONA	TERR.	OM.	$BBB_1 B_2$
	ZONA	TERR.	OM.	CC_1
	ZONA	TERR.	OM.	$C_2 (PEEP)$
	ZONA	TERR.	OM.	$D_1 D_2 (PIP)$
	ZONA	TERR.	OM.	$E_1 E_2$
	ZONA	TERR.	OM.	E_3
	ZONA	TERR.	OM.	E_4
	ZONA	TERR.	OM.	E_5
	ZONA	TERR.	OM.	<u>F_1</u>
	ZONA	TERR.	OM.	F_2
	ZONA	TERR.	OM.	F_3
	ZONA	TERR.	OM.	G_2
	ZONA	TERR.	OM.	G_3
	ZONA	TERR.	OM.	D_3

ATTREZZATURE



COMUNE DI MONTEMIETTO

PRG

PIANO AMMINISTRATIVO REGOLATORE GENERALE

VISTO con riferimento alla deliberazione
Sind. P. n. 188 del 6-3-88
e S. D. n. 17/6131 del 28-5-89
IL PRESIDENTE
IL SEGRETARIO

TITOLO

NORME

DI

ATTUAZIONE

COMITATO TECNICO REGIONALE
SEZIONE PROVINCIALE
TREVISO

Esaminato nell'adunanza del
Comitato in data 19 APR 1988

Voto n° 2350

IL SEGRETARIO
(Dr. Anna M. Partenza)

PER COPIA CONFORME
IL SEGRETARIO
(Dr. Anna M. Partenza)

Elaborato grafico allegato alla deliberazione di
adunanza n. 44 del 17/3/88 della
cui deliberazione è stata deliberata e contestuale
il SINDACO (Dr. Anna M. Partenza) Il Segretario Comunale

PROGETTISTI

DOTT. ING.

ANTONIO

BENVENUTI

SINDACO

DOTT. ARCH.

GIACOMO CESARIO

ART. 31

ZONA CIMITERIALE (G 3)

In tali zone sono consentite costruzioni per servizi cimiteriali, tombe e cappelle private. La costruzione di tombe e cappelle private è disciplinata da apposito regolamento.

La fascia di rispetto cimiteriale, che si sviluppa a partire dal confine della zona direttamente impegnata dal sedime del cimitero, assoggetta le aree in essa comprese alla assoluta inedificabilità di nuove costruzioni di qualsiasi genere.

Sono consentite la manutenzione ordinaria e straordinaria e la ristrutturazione a parità di volume degli edifici esistenti.

Nella fascia di rispetto cimiteriale è ammessa la realizzazione di strade, parcheggi e di verde attrezzato.

L'inedificabilità all'interno del perimetro della fascia di rispetto non modifica la destinazione di zona dell'area in essa compresa, nei cui confronti sono applicabili, pertanto, gli indirizzi urbanistici che regolamentano la zona stessa.

CAPO VII

SPAZI PUBBLICI E PRIVATI

Zona omogenea destinata ad attrezzature (F 2)

ART. 32 *(Attrezzature scolastiche)*

Area per l'istruzione (fino all'obbligo)

Per le aree il piano si attua mediante intervento diretto, applicando i seguenti indici:

Secondo le norme specifiche di edilizia scolastica per ciascun tipo di attrezzatura.

140 mq/mq

con minimo assoluto di m. 10,00

2 con minimo assoluto di m. 5,00

consentito patio e ampio cortile

secondo la tab. A allegata

(x) nota
"L'obbligo di costruzione è regolamentato dal D. M. 18/12/75-4"

ART. 33

Aree per attrezzature di interesse comune

In tali aree il piano si attua per intervento diretto applicando i seguenti indici:

SM: pari alle norme specifiche per ciascun tipo di attrezzatura

RC: 0,60 mq/mq

CE: H con minimo assoluto di m10,00

DC: H/2 con minimo assoluto di m5,00

SI: consentiti tutti i tipi

PP: secondo la tab.A allegata.-

Costruzioni destinate ad attrezzature di interesse collettivo possono anche essere eseguite e gestite da privati (fermo restando la proprietà pubblica delle aree) mediante concessioni temporanee, con l'obbligo di asservire ad uso pubblico gratuito e di sistemare a parco le aree di pertinenza alle costruzioni stesse.-

ART. 34

Aree per il verde pubblico attrezzato

Nelle aree destinate al gioco dei ragazzi, alla sosta dei pedoni ed alla rete di viabilità pedonale di connessione tra residenza e attrezzature di uso pubblico sono ammesse solo opere di arredi urbano minime, e strutture provvisorie ed amovibili, attrezzature per il gioco e la sosta, chioschi e rivendite aventi caratteristiche semipermanenti e con limite volumetrico massimo di mc. 20,00 -

Nelle aree destinate a verde pubblico sportivo è consentita esclusivamente la realizzazione dei relativi impianti, corredati da volumi sussidiari con indice fondiario non superiore a 0,10 mc.mq.- Tali attrezzature possono anche essere eseguite e gestite da privati mediante concessioni temporanee con l'obbligo di asservirle ad uso pubblico regolamentato.-

CABELLA "A"

SPAZI MINIMI PER PARCHEGGIO PRIVATO DA RISERVARE NELLA AREA DI PERTINENZA DI EDIFICI ED ATTREZZATURE

Destinazione d'uso degli edifici

Superficie di parcheggio

- | | |
|---|---|
| - residenziale | - mq. 10 ogni 200 mq. di V. |
| - residenziale turistico a rotazione d'uso | - mq. 60 ogni 100 mq. di SU con minimo di 8 mq./posti letto |
| - supermercati e centri di vendita | - 150 ogni 100 mq. di SU |
| - Commercio di piccola distribuzione | - 100 ogni 100 mq. di SU |
| - magazzini di deposito | - 30 ogni 100 mq. di SU |
| - cliniche private | - 50 ogni 100 mq. di SU |
| - ristoranti, bar, ecc. | - mq. 100 ogni 100 mq. di SU |
| - teatri, cinematografi, luoghi di svago, impianti sportivi | - mq. 10 ogni posto di capacità dell'impianto |
| - impianti industriali ed artigianali | - mq. 40 ogni 100 mq. di superficie del lotto |
| - uffici e studi professionali .. | - mq. 80 ogni 100 mq. di superficie utile |
| - scuole d'obbligo | - mq. 50 per aula |
| - scuole superiori | - mq. 40 per aula |
| - ambulatori, uffici pubblici, attrezzature di interesse comune | - mq. 50 ogni 100 mq. di SU |

